# REGIONE TOSCANA AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

# DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	1930
Data della delibera	20-12-2018
Oggetto	Evidenza pubblica
Contenuto	Ristrutturazione e restauro del complesso dell'Ospedale Santa Maria Nuova - realizzazione del nuovo reparto Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) ed opere accessorie all'interno dei locali ex osservazione breve intensiva"- Avvio procedimento

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore del Dipartimento	MEUCCI LUCA f.f.
Struttura	SOS GESTIONE INVESTIMENTI OSPEDALI FIRENZE
Direttore della Struttura	MEUCCI LUCA a.i.
Responsabile del	MEUCCI LUCA
procedimento	

	Conti Economici		
Spesa	Descrizione Conto	<b>Codice Conto</b>	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	<b>Codice Conto</b>	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	21	Relazione del Responsabile del procedimento
В	1	Cronoprogramma

Tipologia di pubblicazione	Integrale	e Parziale	
----------------------------	-----------	------------	--



# IL DIRETTORE GENERALE (in forza del D.P.G.R. Toscana n. 149 del 5 ottobre 2017)

Vista la Legge Regionale n.84 del 28/12/2015 recante il "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005";

Vista la Delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto Aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

**Preso atto che** con delibera D.G. n. 759 del 29.05.2018 il Direttore Amministrativo Dr. Massimo Braganti è stato nominato direttore ad interim del Dipartimento Area Tecnica;

**Dato atto** che con nota prot. n. 72957 del 11.06.2018 il Direttore ad interim del Dipartimento Area Tecnica Dr. Massimo Braganti ha delegato i Direttori di Area Manutenzione e gestione investimenti alla gestione ordinaria delle attività inerenti ciascuno al proprio ambito di competenza e alla sottoscrizione/gestione dei relativi atti, e per la zona Firenze la delega è stata conferita all'ing. Luca Meucci, quale direttore dell'Area Manutenzione e Gestione Investimenti Zona Firenze;

**Ricordato** che il contratto relativo ai lavori in argomento rientra nell'applicazione del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.. e del suo regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010;

#### Premesso che:

- con Delibera del D.G. del 18.02.2000 n. 263, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai Lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale del Presidio Ospedaliero Santa Maria Nuova con un costo complessivo pari ad euro 24.170.182,88.=, di cui euro 14.460.793,17.= a carico dello Stato ed euro 9.709,389,70.= a carico dell'Azienda U.S.L. 10 di Firenze;
- con Provvedimento del Direttore U.O. Nuove Opere n. 13 del 31.01.2002, la gara di appalto è stata aggiudicata all'ATI formata dalle imprese Romagnoli S.p.A. (Capogruppo) Eugenio Ciotola S.p.A. per un importo contrattuale pari ad euro 14.226.897,65 (contratto rep. n. 5719 del 23.08.2002) e la consegna dei lavori avveniva in data 21.06.2002;
- con delibera del D.G. n. 484 del 03.08.2005, integrata successivamente con delibera del D.G. n. 781 del 01.12.2005, è stato approvato il progetto di variante n. 1 che comportava un importo netto contrattuale aggiuntivo di euro 9.041.730,30 elevando l'importo netto complessivo dei lavori ad euro 23.268.627,96. Per effetto di tale variante il costo globale dell'intervento diveniva pari ad € 32.596.906,17 e si dipsoneva che i lavori fossero ultimati entro il 31.12.2010:
- con Provvedimento n. 1 del 10.05.2007 il Direttore del Dipartimento Area Tecnica prendeva atto della modifica della ragione sociale dell'Impresa Romagnoli S.p.A. in Pisa Costruzioni s.p.a;
- con Delibera del D.G. n. 987 del 28.11.2009 si prese atto del recesso della società mandataria Pisa Costruzioni s.p.a dal contratto di appalto e che l'esecuzione dei lavori sarebbe stata svolta dall'impresa Eugenio Ciotola S.p.A (ora Gruppo ECF s.p.a) atto aggiuntivo al contratto principale 5719/2002);
- con delibera del D.G. 17.09.2009, n. 671, veniva approvata la Perizia di variante n. 2 portando l'importo contrattuale, comprensivo degli approntamenti ed oneri della sicurezza, ad Euro 36.096.942,47 e conseguentemente l'ammontare complessivo del quadro economico dell'intervento risultava di Euro 48.647.322,95; Il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori veniva fissato a tutto il 20.09.2012;
- con deliberazione del D.G. del 12.08.2011 n. 560, veniva approvata la perizia di variante e suppletiva n. 3 per effetto della quale l'importo contrattuale, comprensivo degli approntamenti ed oneri della sicurezza, ammontava ad Euro 43.886.938,44 e l'ammontare complessivo del quadro economico dell'intervento risultava di Euro 58.296.156,17. Il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori veniva fissato a tutto il 30.12.2013;



- con deliberazione del D.G. del 03.12.2014 n. 1009, veniva approvata la perizia di variante e suppletiva n. 4 per effetto della quale l'importo contrattuale ascendeva ad € 44.785.819,62 senza modificare l'ammontare complessivo del quadro economico dell'intervento che risultava, pertanto, di Euro 58.296.156,17. Per l'ultimazione dei lavori veniva concessa all'appaltatore una proroga di 620 giorni naturali e consecutivi;
- con Delibera del Commissario della Azienda USL 10 di Firenze del 13.08.2015, n. 61, veniva approvata una perizia di variata distribuzione di spesa, che lasciava invariato l'importo complessivo dell'appalto a netti Euro 44.785.819,62.= (oltre IVA 10%), di cui Euro 3.820.299,12 per oneri della sicurezza, e che comportava una protrazione del periodo contrattuale di 60 giorni portando la scadenza dell'ultimazione dei lavori al 19.01.2017.
- con deliberazione del D.G. della Azienda U.S.L. Toscana Centro del 17.03.2016, n. 313, l'Ing. Luca Meucci fu nominato Responsabile del Procedimento in sostituzione dell'Arch. Francesco Napolitano.
- Con delibera del D. G. n. 1018 del 06.07.2017, a seguito dell'esplicitazione di riserve sui documenti contabili da parte dell'Appaltatore, fu nominata una commissione per l'esame delle citate riserve, che concludeva i propri lavori nel mese di Settembre dello stesso anno; con Delibera del Direttore Generale n. 1378 del 20.09.2018 si prese atto delle determinazioni di detta Commissione, che hanno riconosciuto all'Appaltatore una somma di € 1.700.000,00;
- con delibera del D. G. n. 1743 del 16.10.2018 fu approvata la perizia di assestamento finale che ha portato l'importo dei lavori contrattuali a € 44.864.795,95 al netto dell' Iva al 10% senza incremento dell'ammontare complessivo del Quadro Economico;
- Il finanziamento complessivo dell'opera, a seguito della citata deliberazione del D.G. n. 1743/2018, è stato garantito per Euro 58.296.156,17.= mediante l'utilizzo delle seguenti risorse finanziarie:
  - €14.460.793,18.= mediante finanziamento art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988)";
  - € 10.826.950,47.= mediante art. 71 L. 448/98 Finanziamento Statale;
  - € 431.350,31.= mediante fondi a carico della Regione Toscana (DGRT 1051/20111);
  - € 32.577.062,21.= mediante mutuo a carico dell'Azienda USL 10 di Firenze.

Vista la Relazione del Responsabile del Procedimento, Ing. Luca Meucci, allegato al presente atto sotto la lettera "A" – parte integrante e sostanziale del presente atto, nella quale, si evidenzia la necessità di dare avvio all'intervento di Restauro locali ex Osservazione Breve Intensiva del complesso dell'Ospedale Santa Maria Nuova per la realizzazione del nuovo reparto per il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC), non realizzabile in precedenza per motivi tecnici. Gli obiettivi dell'intervento, esplicitati dalla Relazione sanitaria a firma della dott.ssa Francesca Ciraolo, conservata agli atti della struttura proponente il presente atto, prevedono sostanzialmente la ristrutturazione del reparto in questione, con una dotazione di 12 P.L., con adeguamento alle norme di accreditamento regionale dei cui alla L.R. 51/2009 e successivo regolamento attuativo, oltre che la dotazione di ambienti esterni adeguatamente attrezzati per alcune terapie occupazionali (giardinaggio) funzionali alla attività terapeutica e con lo spazio fumatori;

Accertato dal Responsabile del procedimento nella medesima relazione, allegato di lettera A sopra menzionato, che i lavori di "Realizzazione del nuovo reparto per il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)" rientrano nella fattispecie di opere complementari di cui all'art. 57, comma 5, lettera a), del D.Lgs 163/2006, ricorrendo le condizioni previste dalla norma:

• lavori divenuti necessari a seguito di circostanza imprevista: le nuove disposizioni normative per rendere accreditabile un reparto di SPDC, introdotte con l'approvazione del Regolamento regionale n. 79/R del 17.11.2016 di attuazione della Legge regionale n. 51 del 2009, stabiliscono che tali reparti debbano essere collocati "preferibilmente al Piano terreno" - punto C.8.1 e al Punto C.8.2 che la stessa struttura debba essere collocata in un ambito ospedaliero "in cui vi sia presente un Pronto Soccorso o Dipartimento Emergenza Urgenza". Tali sopravvenute diposizioni normative rendono impraticabili gli interventi previsti originariamente (nel progetto iniziale e nel contratto) come



altresì l'ipotesi di delocalizzare il reparto collocandolo fuori dal Presidio Ospedaliero, mentre invece hanno portato l'Azienda a riconsiderare la soluzione progettuale prospettata con lo studio di fattibilità approvato dalla delibera D.G. 1009 del 03.12.2014;

#### • i lavori non separabili dai lavori del contratto principale:

- 1. i lavori impiantistici che dovranno essere eseguiti andranno ad "innestarsi" su quelli realizzati nell'ambito del contratto principale, risulta pertanto indispensabile adottare soluzioni omogenee rispetto al resto dell'ospedale che assicurino dal punto di vista tecnologico l'uniformità degli impianti che può essere garantita solo dalla continuità contrattuale con la medesima impresa che ha realizzato il resto dell'impiantistica stessa;
- 2. risulta già in atto una complessa organizzazione logistica per la realizzazione delle opere edili e strutturali, da eseguire all'interno di una struttura ospedaliera in esercizio, con una serie di facilitazioni per l'accessibilità non riproponibili ad un diverso e successivo appaltatore: è infatti presente uno spazio di accesso e cantierizzazione temporaneamente concesso dalla Università degli studi di Firenze e dalla Cassa di Risparmio di Firenze, che ha nel frattempo venduto detti spazi che risultano temporaneamente gravati da servitù per impegni pregressi. E' da escludere la possibilità che detta favorevole circostanza possa successivamente verificarsi di nuovo. La duplicazione dei costi che sarebbe conseguente al nuovo allestimento della logistica del cantiere, è pertanto evidente e potrebbe rivelarsi anche molto gravosa.
- il valore complessivo stimato delle opere complementari sopra descritte non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale;

Preso atto altresì, che l'affidatario del contratto iniziale eseguirebbe i lavori in argomento agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto originario, inoltre, tutta la cantierizzazione risulta già in atto, finalizzata all'appalto in corso, in una situazione ad elevatissima complessità (l'Ospedale si trova in contesto di Centro Storico difficilmente accessibile con spazi a disposizione estremamente esigui) ed il trasporto dei materiali è possibile mediante una gru tutt'ora montata nel cortile 6 e che, una volta smontata, non sarebbe facile rimontare, in quanto il trasporto ed il montaggio può avvenire solamente attraverso spazi di proprietà di terzi, appare quindi evidente anche la convenienza economica per l'amministrazione nell'affidare la realizzazione delle opere in argomento ai sensi dell'at. 57, comma 5) lett. a del D.Lgs. 163/2006;

Vista la rilevanza dell'opera il Responsabile del procedimento ha richiesto un parere legale all'avvocato Piero Narese, già membro della Commissione di Collaudo dell'appalto principale, e quindi profondo conoscitore dell'appalto nei suoi elementi e presupposti giuridici. Questi ha risposto dopo un'attenta analisi della questione con la nota del 28/11/2018 (pervenuta in data 19.12.2018 assunta al prot. 151701 conservata agli atti dell'Area tecnica), giudicando in maniera sostanzialmente positiva la procedura proposta. Concludendo la disamina relativa al parere in questione: "Alla luce di tutto quanto precede e sulla base dei presupposti di fatto che mi sono stati riferiti e che, tal quali, ho preso a fondamento dell'analisi della fattispecie, il mio avviso è che nel caso oggetto di esame sussistono i presupposti per il ricorso all'istituto di cui all'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006"

Rilevato che l'intervento sarà realizzato suddividendolo in due stralci, di seguito specificati, il cui sviluppo programmatico è dettagliatamente descritto nel Cronoprogramma allegato di lettera B al presente atto:

- "Stralcio 1" finalizzato alla realizzazione di alcune opere propedeutiche necessarie all'allestimento di alcuni ambulatori attualmente collocati nelle aree interessate dai lavori di realizzazione del nuovo reparto SPDC. L'importo complessivo dell'investimento per tale intervento stimato su base parametrica in relazione agli interventi già eseguiti nell'Ospedale, sarà pari ad € 567.300,00 di cui € 420.120, 00 per lavori e somministrazioni ed € 147.090,00 per somme a disposizione;
- "Stralcio 2" riguardante le opere di ristrutturazione e restauro SPDC di importo complessivo, stimato in base allo stesso criterio sopra riportato, pari ad € 1.180.000,00 di cui € 877.800,00 per lavori e somministrazioni ed € 302.200,00 per somme a disposizione;

Atteso che l'intervento, che comporta nel suo insieme un investimento complessivo (Stralci 1 e 2), stimato di € 1.747.300,00 come da Quadro Economico, esplicitato all'interno della Relazione del Responsabile del procedimento allegato lettera A al presente atto, è inserito per un importo inferiore nel Piano



Investimenti 2018/2020, adottato con la Delibera del D.G. n. 330/2018, (aggiornato con Delibera del D.G. n. 461/2018 e rimodulato con Delibera del D.G. n. 836/2018), pertanto nell'ambito dell'aggiornamento di questo per la programmazione 2019/2021 verrà opportunamente rimodulato come segue:

#### Indicazioni attuali:

10.EO01.906	Manutenzione straordinaria del reparto della degenza breve per inserimento SPDC	a091	FI-51	€ 812.000,00
10.EO01.906	Riqualificazione locali ex frati da destinare a nuova direzione sanitaria di Presidio	a148	FI-51	€ 342.620,24

#### Proposta di modifica:

10.EO01.906	Manutenzione straordinaria del reparto della degenza breve per inserimento SPDC	a091	FI-51	€ 1.180.000,00
10.EO01.906	Riqualificazione locali ex frati da destinare a nuovi locali ambulatoriali	a148	FI-51	€ 567.300,00

Preso atto inoltre, che nella medesima relazione - allegato di lettera A suddetto - il Responsabile del Procedimento evidenzia che,

- vista l'alta priorità dell'intervento, indicata dalla Direzione Aziendale e l'esigenza di rispettare il cronoprogramma del procedimento, si ritiene necessario, conferire ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. a), del D.Lgs 163/06 e s.m., ai professionisti già incaricati per l'appalto principale, i servizi di Architettura e Ingegneria necessari per la progettazione e la direzione dei lavori di Realizzazione del nuovo reparto SPDC. Accertata anche in tal caso la sussistenza delle condizioni previste per l'applicazione della norma ovvero:
- nell'ambito dell'intervento, al fine di migliorare le condizioni di esercizio del Pronto Soccorso verranno eseguiti alcuni lavori di miglioramento della funzionalità degli spazi, sollecitati dalla DSPO;

Dato atto che i professionisti già incaricati della progettazione e direzione lavori dell'appalto principale hanno presentato un offerta tenendo conto delle condizioni praticate per le prestazioni pregresse rispettando il ribasso effettuato in sede della gara principale di affidamento pari al 30 %, pertanto saranno affidati i seguenti incarichi:

- o **Opere edili** alla Soc. Lapi & Partners Srl con sede in 20145 Milano via A. da Giussano 21, P. IVA 06077680962, per un importo complessivo pari ad € 73.191,27 oltre CNPAIA pari a € 2.927,65 ed IVA 22% per € 16.746,16 per un totale di € 92.865,08.
- o **Impianti elettrici e speciali** alla Soc. Hospital Consulting S.p.A. con sede in 50015 Bagno a Ripoli (FI) Loc. Grassina, via Di Scolivigne 60/1, P. IVA FI03010380487 pari ad € 33.334,24 oltre CNPAIA pari a € 1.333,37 ed IVA 22% per € 7.626,87 per un totale di € 42.294,48.
- o Impianti meccanici e speciali allo studio Sani con sede in 50129 Firenze via S. Reparata 40, CF SNALCU55E13D969S, P. IVA 04077770487, pari ad € 26.071,19 oltre CNPAIA pari a € 1.042,85 ed IVA 22% per € 5.965,09 per un totale di € 33.079,13.

Ritenuto inoltre opportuno, risultando l'intervento soggetto a SCIA ai sensi della LR Toscana n. 65/2014 s.m.i. e del D.P.R. n. 380/2001, procedere all'indizione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 Legge 241/90 al fine dell'acquisizione di pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti competenti;

Ritenuto pertanto di affidare ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/06 i servizi di architettura ed ingegneria relativi alla progettazione esecutiva di opere edili, impianti elettrici, la direzione lavori e coordinamento per sicurezza in fase di esecuzione ai professioni aggiudicatari per l'appalto principale;



**Preso atto** che il Direttore della Struttura S.O.S Gestione Investimenti Ospedali zona Firenze, Ing. Luca Meucci, nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria svolta in qualità di Responsabile del Procedimento;

**Vista** la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore dell'Area Manutenzione e Gestione Investimenti Firenze, ing. Luca Meucci, in qualità di dirigente delegato dal Direttore ad interim del Dipartimento Area Tecnica con nota prot. nr. 72957 del 11/06/2018;

**Su proposta** del Direttore della Struttura S.O.S Gestione Investimenti Ospedali zona Firenze, Ing. Luca Meucci;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

#### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di prendere atto della relazione del Responsabile del procedimento, ing. Luca Meucci del 15.12.2018 allegato al presente atto sotto la lettera "A";
- 2) di avviare il procedimento denominato "Restauro locali ex Osservazione Breve Intensiva del complesso dell'Ospedale Santa Maria Nuova per la realizzazione del nuovo reparto per il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)" che sarà realizzato mediante l'applicazione dell'art. 57, comma 5 lett. a) del D.Lgs. 163/06 avendo riscontrata la sussistenza delle condizioni previste dalla norma;
- 3) di dare che l'intervento sarà suddiviso in due stralci: *Stralcio 1* " finalizzato alla realizzazione di alcune opere propedeutiche necessarie all'allestimento di alcuni ambulatori attualmente collocati nelle aree interessate dai lavori di realizzazione del nuovo reparto SPDC; *"Stralcio 2*" riguardante le opere di ristrutturazione e restauro SPDC, il cui sviluppo programmatico è dettagliatamente descritto nel Cronoprogramma allegato di lettera B al presente atto;
- 4) di dare atto che l'intervento, che comporta un investimento complessivo (Stralci 1 e 2), stimato di € 1.747.300,00 come da Quadro Economico, esplicitato all'interno della Relazione del Responsabile del procedimento allegato lettera A al presente atto, è inserito per un importo inferiore nel Piano Investimenti 2018/2020, adottato con la Delibera del D.G. n. 330/2018, e pertanto nell'ambito dell'aggiornamento di questo per la programmazione 2019/2021 verrà opportunamente rimodulato come segue:

#### Indicazioni attuali:

10.EO01.906	Manutenzione straordinaria del reparto della degenza breve per inserimento SPDC	a091	FI-51	€ 812.000,00
10.EO01.906	Riqualificazione locali ex frati da destinare a nuova direzione sanitaria di Presidio	a148	FI-51	€ 342.620,24
Proposta di modific	ea:			
	Manutanziana atua audinasia dal			

10.EO01.906	Manutenzione straordinaria del reparto della degenza breve per inserimento SPDC	a091	FI-51	€ 1.180.000,00
10.EO01.906	Riqualificazione locali ex frati da destinare a nuovi locali ambulatoriali	a148	FI-51	€ 567.300,00



- 5) di indire la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 Legge 241/90 al fine dell'acquisizione di pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti competenti;
- 6) di affidare ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. a) del D.Lgs. 163/06, ai professionisti già incaricati della progettazione e direzione lavori dell'appalto principale la progettazione esecutiva e la direzione dei lavori in argomento per i seguenti importi:
- 7) di autorizzare il Responsabile del procedimento, ing. Luca Meucci, Direttore della SOS Gestione Investimenti Ospedali Firenze, alla sottoscrizione dei contratti di appalto per l'esecuzione dei servizi di architettura ed ingegneria i cui schemi sono conservati agli atti della struttura proponente il presente atto;
- 8) di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE GENERALE (Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dr. Massimo Braganti)

IL DIRETTORE SANITARIO (Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI (Dr.ssa Rossella Boldrini)

RIF DAT: 1C0\_003\_ 2017

#### **RELAZIONE del RDP**

PROGETTO "RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DEL COMPLESSO DELL'OSPEDALE SANTA MARIA NUOVA - REALIZZAZIONE DEL NUOVO REPARTO SPDC ED OPERE COMPLEMENTARI ED ACCESSORIE ALL'INTERNO DEI LOCALI EX OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA"

- AVVIO PROCEDIMENTO
- AFFIDAMENTO SERVIZIO PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI (Ex Art 57 c. 5 lettera "a")
- PROPOSTA AFFIDAMENTO LAVORI (Ex Art 57 c. 5 lettera "a")
- INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI (art. 14 c. 2 L. 241/90)

CUP:

#### Firenze, 15/12/2018

#### II RdP

Ubicazione:	OSPEDALE SANTA MARIA NUOVA (FI)		
	Piazza Santa Maria Nuova		
Lavori:	"RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DEL COMPLESSO DELL'OSPEDALE SANTA MARIA NUOVA - REALIZZAZIONE DEL NUOVO REPARTO SPDC ED OPERE COMPLEMENTARI ED ACCESSORIE ALL'INTERNO DEI LOCALI EX OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA"		
IMPORTO QUADRO ECONOMICO	€. 1.747.300,00		
CUP			S
Finanziamento:	Piano Investimenti 2018/2020 D.G. n° 330 del 22/02/2018	approvato con Delibera del	D N
Importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza I.V.A. esclusa	lavori oneri sicurezza Importo complessivo	€. 1.236.200,00 € 61.810,00 € <b>1.298.010,00</b>	5 V T F D



# **Dipartimento Area Tecnica**

S.C. Ristrutturazioni Manutenzione Straordinaria Ospedali Zona Sud-Est e Mugello 50135 Firenze Via di San Salvi, 12 Telefono: 0556933347 Fax: 0556933714

Direttore: Ing. Luca Meucci e-mail: luca.meucci@uslcentro.toscana.it

#### **PREMESSA**

La presente relazione è redatta dal sottoscritto ing. Luca Meucci in qualità di Responsabile del procedimento, ed è finalizzata alla definizione delle attività necessarie per l'avvio del procedimento di "RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DEL COMPLESSO DELL'OSPEDALE SANTA MARIA NUOVA - REALIZZAZIONE DEL NUOVO REPARTO SPDC ED OPERE ACCESSORIE ALL'INTERNO DEI LOCALI EX OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA".

#### INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO ex art. 20

- Con deliberazione del Direttore Generale del 27.06.1997, n. 2375, l'Azienda Sanitaria di Firenze approvò il programma aziendale di investimenti sanitari ex art. 20 Legge 11 marzo 1988, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988)"
- Con deliberazione del D.G. del 13.08.1997, n. 3110, fu approvato lo studio di fattibilità inerente la riorganizzazione ed adeguamento del Presidio Ospedaliero di S. Maria Nuova nel Comune di Firenze.
- Con deliberazione del Consiglio Regionale Toscano del 30.09.1997, n. 328, fu approvata la seconda fase del programma decennale di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale Toscano n. 222/90 e s.m.i. in materia di investimenti sanitari ex art. 20 della Legge 11.03.1988 n. 67 che prevedeva la realizzazione dell'intervento in parola.
- Con deliberazione del D.G. del 18.02.2000, n. 263, fu approvato il Progetto Esecutivo inerente la riorganizzazione e l'adeguamento del P.O. S. Maria Nuova, con un costo complessivo pari ad Euro 24.170.182,88.=, così finanziato:

Fondi a carico dello Stato	€ 14.460.793,18
Fondi a carico dell'Azienda .	€ 9.709.389,70
Importo complessivo	€ 24.170.182,88

- Azienda
  USL
  Toscana
  centro
  Servizio Sanitario della Toscana
- I lavori di realizzazione dell'intervento in oggetto, la cui procedura di gara fu indetta con deliberazione del D.G. del 31.07.2000, n. 1197, furono appaltati alla Associazione Temporanea di Imprese Romagnoli S.p.A. (Capogruppo) Eugenio Ciotola S.p.A. (Associata mandante), con sede in Brescia, con contratto stipulato in data 23 Agosto 2002, Rep. n. 5.719, per l'importo netto di Euro 14.226.897,65.
- Con deliberazione del D.G. del 03.10.2002, n. 773, fu affidato all'Ing. Giancarlo Fianchisti l'incarico di Collaudo strutturale e tecnico amministrativo in corso d'opera.
- Nel corso dei lavori, per le ragioni chiarite nella deliberazione del D.G. del 10.06.2004, n. 341, si è reso indispensabile procedere alla redazione di un progetto di variante che potesse risolvere le problematiche indicate emerse in corso d'opera: l'incarico di redigere il progetto di variante veniva, con la stessa D.D.G. 341/04,

# Dipartimento Area Tecnica

affidato all'Arch. Icilio Lanini, Vice Direttore della S.C. Nuove Opere e Recupero Edilizio, e Progettista nonché Direttore dei Lavori dell'opera.

- Con Provvedimento del Direttore della S.C. Gestione del Personale del 15.07.2004,
   n. 6.907, assunto sulla base della deliberazione del D.G. del 01.04.2004,
   n. 136, veniva nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Annibale Todaro.
- Con deliberazione del D.G. del 01.08.2005, n. 482, veniva approvata la proposta di accordo bonario ex art. 31/bis della L. 109/94, redatta dal Responsabile Unico del Procedimento, finanziata a valere sul Bilancio di Esercizio - Fondo Aziendale Accordi Bonari.
- Con deliberazione del D.G. del 03.03.2005, n. 135, fu affidato all'Arch. Roberto Lapi l'incarico di completare l'attività progettuale svolta dalla Direzione dei Lavori, e definire il progetto di variante.
- Con deliberazione del D.G. del 03.08.2005, n. 484, fu approvata una variante in corso d'opera, (integrata successivamente dalla deliberazione del D.G. del 01.12.2005, n. 781), dando atto che la variante comportava un importo netto contrattuale aggiuntivo di € 9.041.730,30, che elevava l'importo complessivo dei lavori ad € 23.268.627,96 e approvando il relativo Quadro Economico assestato, elevando il costo globale dell'intervento ad € 32.596.906,97.
- Con deliberazione del D.G. del 20.10.2005, n. 660, fu affidato l'incarico del servizio di Direzione Lavori al Raggruppamento Temporaneo Studio Arch. Associati Lapi – Scandroglio di Milano e dallo Studio A&I Progetti S.r.l. di Firenze.
- Con deliberazione del D.G. del 16.11.2006, n. 800, l'Azienda richiese alla Regione Toscana la presa d'atto delle modifiche degli interventi ex art. 71 Legge 448/98 limitatamente ai sottoprogetti "D1a" e "D1b" per un importo complessivo di € 4.601.911,67, che furono così sostituiti dall'intervento "D1" "Riorganizzazione ed adeguamento del P.O. S. M. Nuova", ritenendo necessario ed opportuno l'Azienda finanziare una parte del maggior onere pari a Euro 4.601.911,67, mediante fondi finanziati ex art. 71 L. 448/98, e precisamente relativi agli interventi "D1a" "Accesso S.M.N. Restauri e percorso museale Parcheggio" e "D1b" "Restauro facciata, porticato S.M.N., museo, camera calda".
- In data 04.08.2005 veniva sottoscritto dall'Azienda, nella persona del R.U.P. Arch. Annibale Todaro, e dall'Appaltatore, nella persona del legale rappresentante dell'Impresa Romagnoli S.p.A., Ing. Danilo Sardi, il Protocollo d'intesa approvato in schema dall'Azienda con deliberazione del D.G. 03.08.2005, n. 485.
- Con Provvedimento del Direttore Dipartimento Risorse Tecniche del 10.05.2007, n.
   1 si prendeva atto della comunicazione della Romagnoli Costruzioni S.p.a. di aver modificato la propria ragione sociale e forma giuridica in PISA COSTRUTTORI S.p.A.
- Con deliberazione del D.G. del 27.06.2007, n. 488, l'Ing. Fabio Tittarelli fu nominato Responsabile del Procedimento in sostituzione dell'Arch. Annibale Todaro con decorrenza dal 2 Luglio 2007.



# **Dipartimento Area Tecnica**

- Con deliberazione del D.G. del 10.07.2007, n. 542, furono approvati gli elaborati
  tecnico-progettuali di dettaglio necessari ai fini della cantierabilità dell'intera opera,
  il nuovo Quadro Economico assestato, per € 27.394.487.97., oltre agli oneri per la
  sicurezza ed il nuovo cronoprogramma con termine per l'esecuzione dei lavori pari a
  2.274 giorni solari e consecutivi.
- con deliberazione del D.G. del 28.11.2009, n. 987, si prese atto del recesso della Società mandataria Pisa Costruzioni S.p.A. dal contratto di appalto avente ad oggetto "Riorganizzazione e l'adeguamento del P.O. S. Maria Nuova" Rep. n. 5719 del 23.08.2002, a favore dell'Impresa Eugenio Ciotola S.p.a., con sede legale in Roma, Via Curtatone al n.c. 4, per l'importo contrattuale residuo non eseguito né contabilizzato alla data di tale atto, agli stessi patti e condizioni del contratto ridotto.
- con deliberazione del D.G. del 17.09.2009, n. 671, fu approvata la Perizia di variante n. 2 e l'importo contrattuale, comprensivo degli approntamenti ed oneri della sicurezza, ammontava ad € 36.096.942,47, e il nuovo cronoprogramma per dare ultimati i lavori edili ed impiantistici fu stabilito in 2.563 giorni.
- con deliberazione del D.G. del 31.05.2010, n. 404, fu approvato l'intervento denominato "Riqualificazione e adeguamento funzionale del P.O. Santa Maria Nuova (Stralcio 2) per recupero e restauro conservativo e degli apparati decorativi, ristrutturazione ed adeguamenti impiantistici, accessibilità" sullo stato dello Studio di fattibilità redatto interamente dall'Azienda Sanitaria, S.C. Grandi Opere, e a seguito delle note del Soprintendente del Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Firenze (Prot. 1.573 A/140 del 01.02.2010), con il quale si chiedeva di dar corso con la massima urgenza agli interventi di restauro e conservativi degli apparati pittorici, degli stemmi e dei manufatti della facciata principale e dei chiostri interni e del Soprintendente per i Beni Architettonici Paesaggistici Storici di Firenze Arch. Alessandra Marino (Prot. 02274 del 09.02.2012),
- Con deliberazione del D.G. del 10.02.2011, n. 98, fu approvata la rimodulazione della copertura economico-finanziaria dell'intervento denominato "Ristrutturazione nuovo distretto Quartiere 2 Via D'Annunzio" con ridestinazione dei fondi provenienti dagli interventi ex art. 71 della L. 448/98 denominati E1 e D2, e con deliberazione del D.G. del 24.03.2011, n. 188, fu approvata la rimodulazione della copertura economico-finanziaria dell'intervento denominato "Riqualificazione e adeguamento funzionale del P.O. Santa Maria Nuova" con ridestinazione dei fondi provenienti dagli interventi ex art. 71 della L. 448/98 denominati B3 E2d ex B4 D2.
- Con deliberazione del D.G. del 12.08.2011, n. 560, fu approvata la perizia di variante e suppletiva n. 3 e l'importo contrattuale, comprensivo degli approntamenti ed oneri della sicurezza, ammonta ad € 43.886.938,44, e il nuovo cronoprogramma per dare ultimati i lavori è stabilito in 3.030 giorni solari e consecutivi; l'ammontare complessivo del quadro economico dell'intervento risulta di € 58.296.156,17.=.
- Con l'approvazione della succitata deliberazione D.G. n. 560/2011, furono



# **Dipartimento Area Tecnica**

approvate le modifiche delle fonti di finanziamento a copertura del Quadro Economico dell'intervento che, risultano così definite in ordine temporale:

- Con deliberazione della Giunta della Regione Toscana del 28.11.2011, n. 1051, si assegnava alla Azienda USL 10 di Firenze un contributo in conto capitale destinato al rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale, per un ammontare complessivo pari a € 58.400.000,00.=, poi approvato dall'Azienda USL 10 di Firenze con deliberazione del D.G. del 15.11.2011, n. 757;
- A seguito della rimodulazione delle varie fonti di finanziamento approvate con le delibere sopra citate, il finanziamento del progetto di Santa Maria Nuova risulta attualmente così definito:

TOTALE	€ 58.296.156,17.=
Fondi a carico dell'Azienda USL 10 di Firenze	€ <u>27.920.497,04.=</u>
Fondi a carico della Regione Toscana DGRT 1051/11	€ 2.153.885,35.=
Fondi a carico della Regione Toscana DGRT 802/08	€ 2.934.030,13.=
Fondi a carico dello Stato (ex art. 71 L. 67/88)	€ 10.826.950,47.=
Fondi a carico dello Stato (ex art. 20 L. 67/88)	€ 14.460.793,18.=

- per quanto attiene i fondi a carico dell'Azienda USL 10 di Firenze incidenti per €
   27.920.497,04.=, gli stessi saranno così garantiti:
  - quanto ad € 2.527.500,49.= su mutuo già contratto, autorizzato con D.G.R.T. del 24.01.2000, n. 52;
  - quanto ad € 21.034.202,13.= quale quota parte a valere sul mutuo già contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di € 50.000.000,00.=, mutuo autorizzato con D.G.R.T. del 28.09.2009, n. 835;
  - quanto ad € 3.423.794,42.= su mutuo autorizzato con il verbale di impegno sottoscritto tra Regione Toscana e Azienda Sanitaria di Firenze recepito con D.D.G. 757/2011 e successiva D.G.R.T. del 28.11.2011, n. 1051;
  - quanto ad € 935.000,00.= tramite fondi propri aziendali;
- Con deliberazione del D.G. del 25.05.2012, n. 378, avente ad oggetto "P.O. Santa Maria Nuova Approvazione studio di fattibilità per le opere complementari .." fu recepito quanto modificato relativamente le fonti di finanziamento necessarie per la copertura economico-finanziaria del Quadro Economico dell'intervento.
- Con deliberazione del D.G. del 30.09.2013, n. 756, l'Arch. Francesco Napolitano fu nominato Responsabile del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Fabio Tittarelli.
- Con deliberazione del D.G. del 03.12.2014, n. 1.009, fu approvata la perizia di variante e suppletiva n. 4 e l'importo contrattuale, comprensivo degli



# Dipartimento Area Tecnica

approntamenti ed oneri della sicurezza, ammontava ad € 44.785.819,62, e il nuovo cronoprogramma per dare ultimati i lavori fu stabilito in 3.650 giorni solari e consecutivi; l'ammontare complessivo del quadro economico dell'intervento risulta immutato ad € 58.296.156,17.=.

- Con Delibera del Commissario della Azienda USL 10 di Firenze del 13.08.2015, n. 61,
   "Ristrutturazione e riqualificazione del P.O. di Santa Maria Nuova a Firenze –
   Approvazione perizia di variata distribuzione di spesa" fu approvata una perizia di
   variata distribuzione di spesa, che lasciava invariato l'importo netto complessivo
   dell'appalto e che comportava una protrazione del periodo contrattuale di 60
   giorni.
- Con deliberazione del D.G. della Azienda U.S.L. Toscana Centro del 17.03.2016, n. 313, l'Ing. Luca Meucci fu nominato Responsabile del Procedimento in sostituzione dell'Arch. Francesco Napolitano.
- Con delibera del D. G. n. 1018 del 06.07.2017, a seguiti dell'esplicitazione di riserve sui documenti contabili da parte dell'Appaltatore, fu nominata una commissione per l'esame delle citate riserve, che concludeva i propri lavori nel mese di Settembre dello stesso anno; con Delibera del Direttore Generale n. 1378 del 20.09.2018 furono approvate le determinazioni di detta Commissione, che hanno riconosciuto all'Appaltatore una somma di € 1.700.000,00;
- Con delibera del D. G. n. 1743 del 16.10.2018 fu approvata la perizia di assestamento finale che ha portato l'importo dei lavori contrattuali a € 44.864.795,95 al netto dell' Iva al 10%;
- Il finanziamento complessivo dell'opera, a seguito della citata deliberazione del D.G.
   n. 1743/2018, è stato garantito per Euro 58.296.156,17.= mediante l'utilizzo delle seguenti risorse finanziarie:
  - €14.460.793,18.= mediante finanziamento art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67
     "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988)";
  - € 10.826.950,47.= mediante art. 71 L. 448/98 Finanziamento Statale;
  - € 431.350,31.= mediante fondi a carico della Regione Toscana (DGRT 1051/20111);
  - € 32.577.062,21.= mediante mutuo a carico dell'Azienda USL 10 di Firenze.

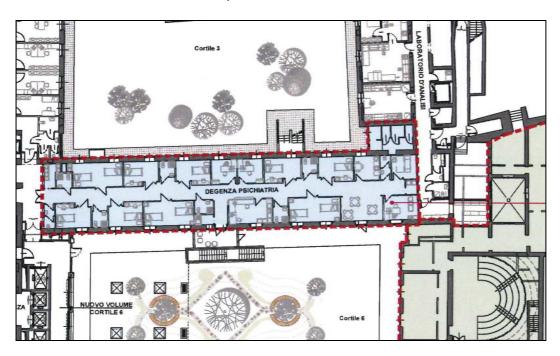


La realizzazione del nuovo reparto di SPDC era stata oggetto di uno specifico studio di fattibilità approvato con Delibera del D.G. n° 730 del 23/09/2014 e rappresentato all'interno del progetto di riqualificazione del Presidio Ospedaliero (Variante 4 approvata con Delibera del D.G. n° 1009 del 03/12/2014); l'area prescelta per la localizzazione del reparto SPDC è stata individuata all'interno della struttura ex OBI al piano terreno tra il cortile 6 ed il cortile 3. Tra le caratteristiche che hanno suggerito la scelta risultano, oltre al taglio dimensionale degli spazi, la ubicazione e collocazione di questi al piano terreno nonchè la possibilità di usufruire degli spazi



# Dipartimento Area Tecnica

esterni per la zona fumo e per alcune terapie occupazionali (giardinaggio) che sono oggi del tutto funzionali alla attività terapeutica.



I lavori previsti riguardano la riorganizzazione degli spazi ai fini del rispetto delle norme di accreditamento (legge regionale n.51 del 5 agosto 2009 "Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento") e relativo regolamento di attuazione n.79/R del 17 novembre 2016, in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie;

L'intervento riguarda un'area complessiva di circa 450 mq., (escluso le sistemazioni esterne), con soddisfacimento delle varie richieste espresse:

- dislocazione al piano terreno;
- dotazione di 12 P.L.;
- 6 camere singole da 12 mg;
- 6 camere doppie da 16 mg;
- 1 servizio igienico ogni 2 P.L.;
- 1 bagno assistito;
- 1 locale visita e medicazioni;
- 1 locale proanzo e soggiorno;
- 1 locale tisaneria;
- 2 servizi igienici per il personale;
- Deposito sporco e deposito pulito;
- Zona esterna per attività all'aperto e zona fumatori.

#### Saranno necessari i seguenti lavori:

- Opere edili e strutturali per la riorganizzazione funzionale degli spazi finalizzata ad avere i 10 P.L. necessari organizzati con almeno 6 camere singole, gli spazi di soggiorno ed accessori oltre quelli per il personale con i relativi servizi igienici;
- Opere strutturali in modo da garantire l'idoneità statica della struttura, la verifica ed il miglioramento delle caratteristiche del comportamento sismico della stessa, secondo le metodiche ed i criteri seguiti per il resto del Presidio Ospedaliero;



# Dipartimento Area Tecnica

- Opere di restauro e rifacimento degli infissi interni ed esterni;
- Opere impiantistiche elettriche per il rifacimento dei quadri di reparto con allaccio al Quadro di piano, e dell'intera distribuzione secondaria con adeguamento alle norme CEI 61-8 ed installazione delle travi testa letto e dei necessari apparati;
- Opere relative agli impianti speciali per la realizzazione dell'impianto di rilevazione fumi, di chiamata infermieri, di videosorveglianza di telecontrollo per i quali è prevista la realizzazione dell'intera distribuzione secondaria
- Opere per la realizzazione degli impianti termo meccanici di riscaldamento, climatizzazione e aerazione con realizzazione della distribuzione secondaria ed allacci alle dorsali principali;
- Opere per la realizzazione degli impianti di estinzione incendio con realizzazione della distribuzione secondaria ed allacci alle dorsali principali;
- Opere di adeguamento dell'impianto di distribuzione dei gas medicinali, con realizzazione dei nuovi quadri secondari e realizzazione della distribuzione secondaria fino alle varie utenze;
- Opere per l'adeguamento di Prevenzione incendi comprendenti le porte tagliafuoco REI, le compartimentazioni, le installazioni delle serrande tagliafuoco, e quanto previsto dal progetto di prevenzione incendi;
- Realizzazione delle opere di finiture con materiali idonei.

#### OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E PRIME VALUTAZIONI PROGETTUALI

L'intervento, che non poteva essere avviato in precedenza per motivi tecnici, è stato di recente ripetutamente sollecitato dalla Direzione in conseguenza di vari soggetti interni ed esterni, portatori di interesse, che ne auspicavano l'immediata esecuzione.

Gli obiettivi dell'intervento sono esplicitati dalla Relazione sanitaria allegata alla presente formulata dalla DSPO a firma della dott.ssa Francesca Ciraolo, e prevedono sostanzialmente la ristrutturazione del reparto in questione, con una dotazione di 12 P.L., con adeguamento alle norme di accreditamento regionale dei cui alla L.R. 51/2009 e successivo regolamento attuativo, oltre che la dotazione di ambienti esterni adeguatamente attrezzati anche con spazio fumatori.

Ai fini dell'esecuzione dello stesso è necessario preliminarmente spostare alcuni ambulatori di Day Service in spazi che attualmente sono parzialmente ristrutturati e lasciati "al grezzo" (denominati locali ex frati) che dovranno essere completati per poter accogliere le funzioni indicate e consentire di liberare gli spazi per eseguire i lavori di realizzazione del reparto SPDC.

Lo schema planimetrico adottato in prima istanza per tali funzioni, e già approvato, garantisce i 12 P.L. richiesti ed ha il pregio di un elevato numero di camere singole (6 su 12 P.L.) con possibilità di una migliore gestione dei pazienti da parte del personale sanitario ed una migliore garanzia della privacy dei pazienti medesimi. Tale scelta progettuale scaturisce dalla conformazione planimetrica dei locali e dal rispetto di vincoli strutturali come l'assialità delle aperture sui due prospetti principali e la dislocazione delle vie di esodo dal reparto.



Dipartimento Area Tecnica

S.C. Ristrutturazioni
Manutenzione Straordinaria
Ospedali Zona Sud-Est e
Mugello
50135 Firenze
Via di San Salvi, 12
Telefono: 0556933347
Fax: 0556933714
Direttore: Ing. Luca Meucci
e-mail: luca.meucci@uslcentro.toscana.it

VERIFICA DI LEGITTIMITA' DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (art 57 c. 5 lettera "a" D.L.gs 163/2006)

Ritenendo possibile classificare i lavori in questione come opere complementari con ricorso alla procedura di affidamento mediante art 57 c. 5 lettera "a" D.L.gs 163/2006 si esprimono nel seguito le considerazioni a sostegno della tesi.

Il progetto del reparto SPDC compreso nel contratto iniziale prevedeva la collocazione nella zona dove poi sono stati realizzati gli ambulatori tra il cortile 6 ed il cortile 9 con parziali lavori di manutenzione del tutto diversi e assai più contenuti di quelli oggi previsti funzionali all'adeguamento alle norme sopravvenute sopra richiamate.

L'intervento complessivo era fondamentalmente preordinato all'adeguamento alle norme di accreditamento nella versione precedente, in vigore al momento della redazione del progetto.

Occorre peraltro evidenziare che le normative ed i regolamenti sopravvenuti dal 2000 alla data odierna fanno sì che i lavori inizialmente previsti non risultano più sufficienti ad ottenere l'adeguamento normativo e conseguentemente l'accreditamento di un reparto di SPDC, dai vari punti di vista edilizio, strutturale, impiantistico elettrico, termomeccanico, tecnologico ed informatico oltre che, naturalmente da quello funzionale. In particolare, il Regolamento 79/R del 17 Novembre 2016, evidenzia al punto C.8.1 che la struttura debba "essere preferibilmente collocata al Piano terreno" e al Punto C.8.2 il precetto che la stessa struttura debba essere collocata in un ambito ospedaliero "in cui vi sia presente un Pronto Soccorso o Dipartimento Emergenza Urgenza", vanificando possibili soluzioni di delocalizzazione che pure erano state prese più volte in considerazione per la soluzione del problema.

Pertanto allo stato attuale se non venissero realizzati i lavori in questione l'Ospedale si troverebbe nelle condizioni di dover chiudere il reparto, privando la cittadinanza di un servizio che ha garantito ai residenti dei Quartieri 1, 2 e 4 ed alla popolazione non residente che si trova a Firenze per turismo, studio o lavoro, nel 2012 ben 3262 giorni di degenza con un tasso di occupazione molto elevato di posti letto pari al 75%.

Ciò enunciato al fine di una chiara comprensione degli eventi succedutisi possiamo ricostruire la cronologia degli stessi riguardo alla questione in oggetto come segue:

- a) Il progetto originario redatto dall'arch. Lanini (approvato con **Delibera del D.G. n° 263 del 18/02/2000)** e successivamente posto a base di gara e contrattualizzato, prevedeva una collocazione del SPDC al piano terreno tra i cortili n° 6 e 9 con 14 P.L. ordinari ed 1 di Day Service con un parziale e limitato intervento di manutenzione degli spazi ad esso destinati;
- b) A seguito della gara di appalto e dell'aggiudicazione emerse l'esigenza di una revisione accurata del progetto che fu accertata con la Delibera n° 341 del 10/06/2004 e che determinò la approvazione di un primo progetto di variante, approvato con la Delibera del D.G. n° 484 del 03/08/2005 integrata poi con la Delibera del D.G. n° 781 del 01/12/2005;
- c) Con l'approvazione della Variante 2 (**Delibera del D.G. n° 671/2009**), a seguito di 50135 Firenze inadeguatezze dei locali e difficoltà logistiche, fu previsto di spostare l'SPDC al secondo piano tra il cortile 7 ed il cortile 8 (attuale Medicina "C");
- d) Con l'approvazione della variante 3 (**Delibera del D.G. n° 560 del 12/08/2011**), sempre in considerazione dell'esigenza di dare risposta alle esigenze della psichiatria, fu previsto di delocalizzare l'SPDC in struttura diversa da quella Ospedaliera e fu quindi eliminato dal progetto il reparto SPDC, con inserimento all'interno dell'Ospedale di un reparto di degenza (attuale Medicina "C");



# **Dipartimento Area Tecnica**

- e) Come già osservato, la realizzazione del nuovo reparto di SPDC fu quindi oggetto di uno specifico studio di fattibilità approvato con **Delibera del D.G.** n° 730 del 23/09/2014, e con l'approvazione della variante 4 (**Delibera del D.G.** n° 1009 del 03/12/2014) viene sottolineata l'esigenza di mantenimento della struttura psichiatrica all'interno dell'Ospedale con una dotazione di 12 P.L. ed una previsione di collocamento al piano terreno nei locali dell'ex OBI tra il cortile 6 ed il cortile 3 con l'opportunità di fruire degli spazi esterni quali zone per il fumo, e per la possibilità di sfruttare gli stessi spazi esterni per varie terapie occupazionali funzionali alla normale attività terapeutica (orti e giardinaggio);
- f) L'uscita del **Regolamento 79/R del 17 Novembre 2016**, di cui già in precedenza erano noti i contenuti, indusse la Direzione prima a riconsiderare l'inserimento dell'SPDC all'interno del complesso Ospedaliero e quindi ad avviare un'ipotesi per la realizzazione degli interventi più velocemente possibile;
- g) Le ripetute segnalazioni pervenute dai vari portatori di interesse esterni all'azienda e la richiesta della Direzione, riportata in allegato, inducono quindi ad operare con la massima sollecitudine.

Pertanto, a seguito però della circostanza imprevista, verificatasi in relazione ad una concezione dell'assistenza sanitaria parzialmente modificata che ha imposto perentoriamente la necessità di allocare i servizi Psichiatrici all'interno di strutture Ospedaliere dotate di Pronto Soccorso (Regolamento 79/R del 17 Novembre 2016), si è determinato l'intervento sia della Consulta della Salute mentale del Comune di Firenze, del Coordinamento delle Associazioni Fiorentine per la Salute mentale, nonché delle Associazioni Sindacali, ed è risultata impraticabile l'ipotesi di trasferire altrove il reparto, anche solo per eseguire i lavori, e l'Azienda è stata prima costretta a rivedere la precedente impostazione, riconsiderando ancora una volta l'inserimento dell'SPDC all'interno dell'Ospedale (Delibera del D.G. 1009 del 03/12/2014) e quindi ha dovuto prendere in considerazione l'ipotesi di effettuare la presente valutazione per accelerare al massimo l'esecuzione delle opere.

Analizzando nello specifico i lavori necessari per la realizzazione del Reparto di Psichiatria si può affermare che questi non possono essere separati, sotto il profilo tecnico, da quelli del contratto iniziale senza recare gravi inconvenienti all'azienda; in dettaglio si tratta di effettuare:

- Opere edili e strutturali da eseguire all'interno di struttura ospedaliera in esercizio per le quali la complessa organizzazione logistica di cantiere risulta già in atto, con una serie di facilitazioni per l'accessibilità non riproponibili ad un diverso e successivo appaltatore: è infatti presente uno spazio di accesso e cantierizzazione temporaneamente concesso dalla Università degli studi di Firenze e dalla Cassa di Risparmio di Firenze, che ha nel frattempo venduto detti spazi che risultano temporaneamente gravati da servitù per impegni pregressi. E' da escludere la possibilità che detta favorevole circostanza possa successivamente verificarsi di nuovo. La duplicazione dei costi che sarebbe conseguente al nuovo allestimento della logistica del cantiere, è pertanto evidente e potrebbe rivelarsi anche molto gravosa.
- Opere impiantistiche elettriche per il rifacimento dei quadri di reparto con allaccio al Quadro di piano, e dell'intera distribuzione secondaria con adeguamento alle norme CEI 61-8 ed installazione delle travi testa letto e dei necessari apparati ad uso sanitario; appare evidente che le certificazioni delle porzioni di impianti relative al reparto SPDC possono essere agevolmente ricomprese nell'ambito dei lavori



# Dipartimento Area Tecnica

principali e che diventerebbero particolarmente complesse in caso di nuovo e distinto appalto.

- Opere per la realizzazione degli impianti termo meccanici di riscaldamento, climatizzazione e aerazione con realizzazione della distribuzione secondaria, derivazione ed allacci alle dorsali principali; in particolare per gli impianti termomeccanici sussiste la necessità di bilanciamento complessivo nonché di regolazione, da attuarsi mediante sistemi di telecontrollo centralizzati; risulta inoltre del tutto consigliabile l'adozione di soluzioni omogenee e di componentistica compatibile con quella già installata in tutto il resto dell'Ospedale.
- Opere per la realizzazione degli impianti di rilevazione ed estinzione incendio con realizzazione della distribuzione secondaria con derivazione ed allacci alle dorsali principali; in questo caso è indispensabile ricorrere a componentistica omogenea a quella già installata al fine di garantire i collegamenti, la compatibilità e la funzionalità mediante le esistenti centraline di gestione e controllo centralizzato.
- Opere di adeguamento dell'impianto di distribuzione dei gas medicinali, con realizzazione dei nuovi quadri secondari e realizzazione della distribuzione secondaria fino alle varie utenze; l'impianto risulta dotato di marcatura CE ed appare evidente l'utilità di certificarlo integralmente;
- **Opere per l'adeguamento di Prevenzione incendi** comprendenti le porte tagliafuoco REI, le compartimentazioni dei vari ambienti, le installazioni delle serrande tagliafuoco, e tutto quanto previsto dal progetto di prevenzione incendi;
- La realizzazione delle opere di finitura con materiali idonei.

Nel complesso l'uniformità della componentistica favorisce e rende agevole la manutenzione garantendo la possibilità di esecuzione tramite strutture e personale interno.

Esiste poi anche un tema di non secondaria importanza, inerente la Sicurezza dei cantieri D.L.gs 81/08, che induce a ritenere del tutto inopportuno consegnare i lavori ad un diverso appaltatore fintantoché non si sia potuto procedere al completo smantellamento del cantiere in essere, circostanza che indurrebbe un ulteriore intollerabile ritardo nell'avvio dei lavori.

Tutto ciò premesso detti lavori possono assumere quindi caratteristica di "lavori complementari", risultando pertanto verificate le condizioni di cui all'art. 57 c. 5 lettera "a" in quanto una circostanza imprevista al momento della stipula del contratto ha determinato l'esigenza di ristrutturazione del reparto con aumento del numero di posti letto, non prevista al momento della progettazione iniziale, e risultano pure verificate le condizioni sia per quanto attiene al punto "a1" in quanto la separazione dei lavori complementari dal contratto principale recherebbe gravi inconvenienti alla stazione appaltante così come è stato sopra ampiamente dimostrato, sia per quanto riguarda il punto "a2" poiché il valore di detti lavori è ampiamente al di sotto del 50% dell'importo del contratto iniziale.

La convenienza economica dell'operazione, ancorché non rilevante ai fini della verifica di legittimità dell'atto, appare macroscopica per vari ordini di motivazioni:

- i lavori potrebbero essere eseguiti dall'affidatario del contratto iniziale agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto originario e quindi con prezzi del 2007;



# **Dipartimento Area Tecnica**

- tutta la cantierizzazione risulta già in atto finalizzata all'appalto in corso, in una situazione ad elevatissima complessità (l'Ospedale si trova in contesto di Centro Storico difficilmente accessibile con spazi a disposizione estremamente esigui);
- l'accessibilità al cortile 7 è al momento garantita da un passaggio attraverso una proprietà che, al momento della stipula del contratto iniziale appartenevano alla Cassa di Risparmio di Firenze ed all'Università degli Studi di Firenze, mentre attualmente detti spazi sono stati acquistati da un investitore privato che ne ha concesso l'uso per il completamento dei lavori, ma che in futuro non sarà più disponibile a farlo;
- il trasporto dei materiali è possibile mediante una gru tutt'ora montata nel cortile 6 e che, una volta smontata, non sarà facile montare di nuovo proprio perché il trasporto ed il montaggio può avvenire solamente attraverso gli spazi di proprietà di terzi.

Non si tratta pertanto di una semplice convenienza economica, quanto di una **evidente duplicazione di costi** che conseguirebbe l'affidamento dei lavori con un ulteriore e successivo appalto.

Quanto sopra riportato induce a ritenere adeguata la motivazione della presente a la proposta di affidare i lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di cui all'art. 57 c. 5 lettera "a".

#### **PARERE LEGALE ACQUISITO**

Vista la rilevanza dell'opera e la delicatezza del tema in questione il sottoscritto RUP ha ritenuto di interpellare, per un parere, l'avv. Piero Narese, già membro della Commissione di Collaudo dell'appalto principale e quindi profondo conoscitore dell'appalto nei suoi elementi e presupposti giuridici. Questi ha risposto dopo un'attenta disamina della questione con la nota del 28/11/2018 (conservata agli atti dell'Area tecnica), giudicando in maniera sostanzialmente positiva la procedura proposta.

Recita e conclude la disamina relativa al parere in questione: "Alla luce di tutto quanto precede e sulla base dei presupposti di fatto che mi sono stati riferiti e che, tal quali, ho preso a fondamento dell'analisi della fattispecie, il mio avviso è che nel caso oggetto di esame sussistono i presupposti per il ricorso all'istituto di cui all'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006"



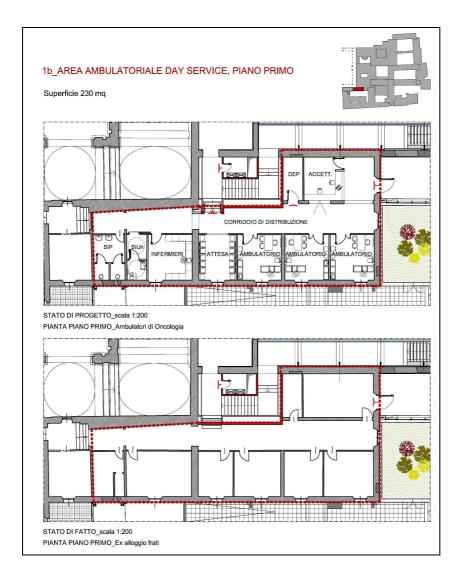
# STIMA DEI COSTI DI REALIZZAZIONE E QUADRO ECONOMICO

L'intervento prevede anche alcune opere propedeutiche necessarie all'allestimento di alcuni ambulatori attualmente collocati nelle aree destinate ai lavori che dovranno quindi essere spostati in altre sedi.

# Opere propedeutiche (di seguito "Stralcio 1")

Necessarie per la realizzazione al piano primo degli spazi per il Day Service Oncologico negli ambienti conosciuti come "ex alloggio frati".

# Dipartimento Area Tecnica



E' stato stimato, su base parametrica in relazione agli interventi già eseguiti nell'Ospedale, un importo così ripartito:

-	Opere edili e finiture	€ :	184.000,00
-	Consolidamenti strutturali	€	27.600,00
-	Protezioni antincendio	€	27.600,00
-	Impianti e lettrici e speciali	€	64.400,00
-	Impianti meccanici e condizionamento	€	96.600,00
-	Oneri per la sicurezza, ponteggi	€	20.010,00
Totale opere		€ 4	420.210,00

L'importo complessivo dell'investimento, relativo allo Stralcio 1, sarà pari ad € 567.300,00, di cui:

Per lavori e somministrazioni € 420.210,00

Per somme a disposizione della Stazione Appaltante € 147.090,00



# Dipartimento Area Tecnica

# Opere realizzazione SPDC (di seguito "Stralcio 2")

Necessarie per la realizzazione delle **Opere di ristrutturazione e restauro** per il reparto SPDC al piano terreno (in parte occupando gli spazi del Day Service Oncologico) che si è spostato al primo piano dopo l'esecuzione dello "Stralcio 1".



Da una stima su base parametrica in relazione agli interventi già eseguiti nell'Ospedale, la valutazione economica dell'intervento di restauro del reparto SPDC, così come ipotizzato, comporta costi come di seguito riportato:

-	Opere edili e finiture compreso facciate	€ 352.000,00
-	Consolidamenti strutturali	€ 35.200,00
-	Protezioni antincendio	€ 52.800,00
-	Impianti elettrici e speciali	€ 154.000,00
-	Impianti meccanici e condizionamento	€ 242.000,00
-	Oneri per la sicurezza, ponteggi	€ 41.800,00



# **Dipartimento Area Tecnica**

# **Totale opere**

#### € 877.800,00

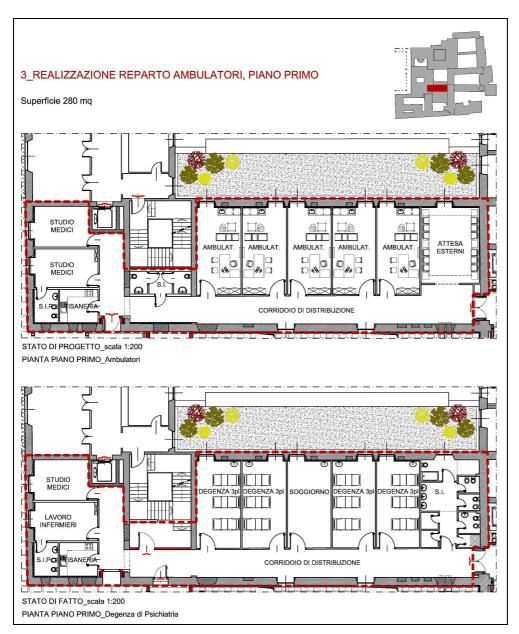
L'importo complessivo dell'investimento, relativo allo Stralcio 2, sarà pari ad € 1.180.000.00. di cui:

Per lavori e somministrazioni € 877.800,00

Per somme a disposizione della Stazione Appaltante € 302.200,00

#### Opere realizzazione Ambulatori (di seguito "Stralcio 3")

Necessarie per la realizzazione delle **Opere di ristrutturazione e restauro** per la realizzazione di alcuni ambulatori che, utilizzando le arre lasciate libere dalla degenza di psichiatria (trasferitasi a seguito dello "Stralcio 2, completano funzionalmente le limitrofe aree esistenti di Day Hospital





# Dipartimento Area Tecnica

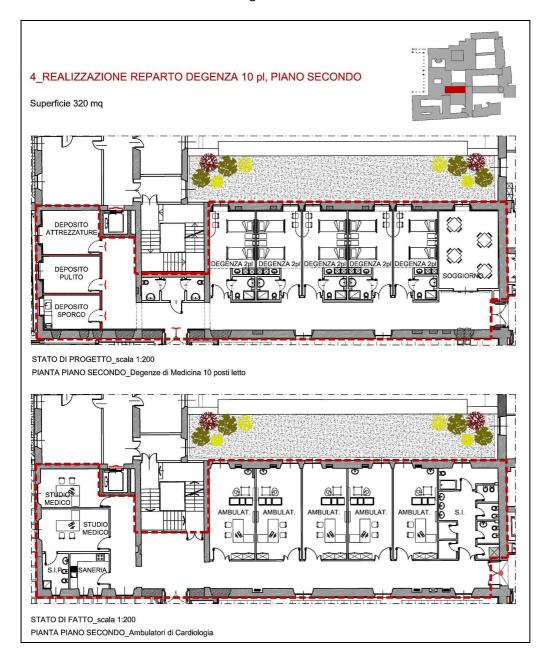
S.C. Ristrutturazioni
Manutenzione Straordinaria
Ospedali Zona Sud-Est e
Mugello
50135 Firenze
Via di San Salvi, 12
Telefono: 0556933347
Fax: 0556933714
Direttore: Ing. Luca Meucci
e-mail: luca.meucci@uslcentro.toscana.it

Da una stima su base parametrica in relazione agli interventi già eseguiti nell'Ospedale, la valutazione economica dell'intervento di realizzazione degli ambulatori

al primo piano, così come ipotizzato, comporta un costo complessivo dell'intervento di € **117.045,00**, di cui: € 86.700,00 per lavori e € 30.345,00 per somme a disposizione.

#### Opere realizzazione di dieci posti letto (di seguito "Stralcio 4")

Si tratta di opere di ristrutturazione e restauro necessarie per la realizzazione dieci posti letto ad integrazione di quelli presenti nel reparto di Medicina C negli spazi attualmente utilizzati come ambulatorio di cardiologia.



Da una stima su base parametrica in relazione agli interventi già eseguiti nell'Ospedale, la valutazione economica dell'intervento di realizzazione dei posti letto integrativi per la Medicina C, così come ipotizzato, comporta un costo complessivo dell'intervento di € **524.838,00**, di cui: € 388.250,00 per lavori e € 135.888,00 per somme a disposizione.:



# Dipartimento Area Tecnica S.C. Ristrutturazioni

Per motivi organizzativi aziendali è opportuno procedere in prima istanza all'esecuzione dei lavori degli stralci 1 e 2 mentre per la progettazione è opportuno per la Stazione Appaltante avere la progettazione di tutti gli stralci, dei quali una prima parte per il successivo affidamento dei lavori degli stralci 1 e 2.

Per la progettazione degli stralci 3 e 4, si procederà con specifici ordini i servizio.

#### Riassumendo:

# L'importo totale dell'investimento (Stralci 1 e 2), risulta pari a € 1.747.300,00.

Entrambi gli interventi erano già inseriti nel Bilancio di previsione e relativo Piano Investimenti 2018/2020, approvato con la **Delibera del D.G. n° 330 del 22/02/2018**, ma per importi inferiori.

La presente costituisce a questo riguardo proposta di variante al Piano Investimenti relativamente alle linee di programma FI-51 id a091 e FI-22 id a148 come segue:

#### Indicazioni attuali:

10.EO01.906	Manutenzione straordinaria del 906 reparto della degenza breve per inserimento SPDC		FI-51	€ 812.000,00
Riqualificazione locali ex frati da destinare a nuova direzione sanitaria di Presidio		a148	FI-51	€ 342.620,24

# Proposta di modifica:

10.EO01.906	Manutenzione straordinaria del 11.906 reparto della degenza breve per inserimento SPDC		FI-51	€ 1.180.000,00
Riqualificazione locali ex frati 10.EO01.906 da destinare a nuovi locali ambulatoriali		a148	FI-51	€ 567.300,00

Nell'ambito dell'intervento saranno previste anche alcune opere di miglioramento nell'organizzazione del Pronto Soccorso sollecitate a più riprese dalla DSPO e dalla Direzione che saranno eseguite con finanziamenti derivanti dalle linee di programma della Manutenzione indistinta.

#### **DEFINIZIONE STRATEGIE E PROGRAMMAZIONE PER L'ATTUAZIONE**

In relazione alle circostanze suesposte, che hanno determinato la necessità 50135 Firenze

dell'esecuzione dei lavori complementari oggetto della presente relazione, è stata fatta dal sottoscritto Responsabile del Procedimento, un esaustiva istruttoria per quanto concerne l'affidamento dei servizi di Architettura e Ingegneria necessari per la progettazione e la direzione dei lavori dell'intervento.

In questo caso l'affidamento della progettazione e della direzione lavori, assume la caratteristica di "servizi complementari", risultando pertanto verificate le condizioni di cui all'art. 57 c. 5 lettera "a" in quanto una circostanza imprevista al momento della stipula del contratto ha determinato l'esigenza di progettare ex novo la ristrutturazione



# Dipartimento Area Tecnica

del reparto con aumento del numero di posti letto, non prevista al momento della progettazione iniziale, e risultano pure verificate le condizioni sia per quanto attiene al punto "a1" in quanto la separazione dei servizi complementari dal contratto principale recherebbe gravi inconvenienti alla stazione appaltante in termini di tempistica dell'intervento, sia per quanto riguarda il punto "a2" poiché il valore di detti lavori è ampiamente al di sotto del 50% dell'importo del contratto iniziale.

La strategia di attuazione e la programmazione prevedono, oltre alla progettazione affidata agli stessi professionisti incaricati per l'appalto principale per i quali valgono i presupposti di cui sopra, l'ottenimento dei permessi complessivi necessari, mediante Conferenza dei Servizi con l'esecuzione dei lavori in 2 stralci che siano funzionali prima al trasferimento degli ambulatori del day service e quindi alla realizzazione del reparto di SPDC.

La presenza di precedenti soluzioni progettuali già esaminate e discusse anche con gli Enti deputati al rilascio delle autorizzazioni, consente di limitare le fasi progettuali al solo progetto esecutivo che conterrà gli elementi necessari anche per l'espressione dei pareri di competenza da parte degli Enti stessi.

Lo sviluppo programmatico del procedimento potrà essere pertanto quello che segue:

- approvazione del presente documento;
- affidamento incarico progetto esecutivo parti edilizia, strutture, impianti;
- Redazione progetto definitivo, parte amministrativa;
- Conferenza di servizi per l'ottenimento dei titoli abilitativi all'esecuzione dei lavori;
- Redazione del progetto esecutivo, verifica dello stesso;
- Approvazione del progetto esecutivo;
- Affidamento dei lavori mediante determina del dirigente;
- Esecuzione dei lavori 1<sup>^</sup> stralcio;
- Collaudi e messa in esercizio ambulatori;
- Esecuzione dei lavori 2<sup>^</sup> stralcio;
- Collaudi e messa in esercizio SPDC.

Per il dettaglio si rimanda al Cronogramma completo del procedimento allegato al documento di cui si propone l'approvazione, dove vengono stimate le varie fasi di cui si compone lo stesso.



# AFFIDAMENTO INCARICHI PROFESSIONALI

In relazione alla alta priorità dell'intervento indicata dalla Direzione Aziendale, alle esigenze di preciso rispetto del cronogramma di cui il sottoscritto RdP ha richiesto ai professionisti offerta specifica per la progettazione esecutiva, la Direzione dei lavori ed il coordinamento per la sicurezza relativamente a tutti gli stralci previsti:

Gli importi stimati per l'affidamento (v. All. "A"), in applicazione del D.M. 17/06/2016, sono stati i seguenti:

#### **PROGETTAZIONE ESECUTIVA e CSP**

PRESTAZIONE	E IMPORTO LAVORI ONORARIO		SPESE	TOT. CORRISPETTIVO	
Lavori edili	€ 1.048.760,00	€ 35.634,14	€ 8.736,39	€ 44.370,53	
Impianti elettrici	€ 318.100,00	€ 16.527,63	€ 4.052,06	€ 20.579,69	

# Dipartimento Area Tecnica

Impianti meccanici	€ 406.100,00	€ 12.926,47	€ 3.169,17	€ 16.095,64
--------------------	--------------	-------------	------------	-------------

#### **DIREZIONE DEI LAVORI e CSE**

PRESTAZIONE	IMPORTO LAVORI	ONORARIO	SPESE	TOT. CORRISPETTIVO
Lavori edili	€ 1.048.760,00	€ 48.337,55	€ 11.850,87	€ 60.188,42
Impianti elettrici	€ 318.100,00	€ 21.716,43	€ 5.324,22	€ 27.040,75
Impianti meccanici	€ 406.100,00	€ 16.984,78	€ 4.164,14	€ 21.148,92

L'offerta è stata fatta tenendo conto delle condizioni praticate per le prestazioni pregresse rispettando il ribasso effettuato in sede della gara principale di affidamento pari al 30 %.

Ciò premesso si propone l'affidamento della progettazione e Direzione dei lavori di quanto sopra riportato ai professionisti sotto indicati:

- Opere edili alla Soc. Lapi & Partners Srl con sede in 20145 Milano via A. da Giussano 21, P. IVA 06077680962, per un importo complessivo pari ad € 73.191,27 oltre CNPAIA pari a € 2.927,65 ed IVA 22% per € 16.746,16 per un totale di € 92.865,08.
- o Impianti elettrici e speciali alla Soc. Hospital Consulting S.p.A. con sede in 50015 Bagno a Ripoli (FI) Loc. Grassina, via Di Scolivigne 60/1, P. IVA FI03010380487 pari ad € 33.334,24 oltre CNPAIA pari a € 1.333,37 ed IVA 22% per € 7.626,87 per un totale di € 42.294,48.
- Impianti meccanici e speciali allo studio Sani con sede in 50129 Firenze via S. Reparata 40, CF SNALCU55E13D969S, P. IVA 04077770487, pari ad € 26.071,19 oltre CNPAIA pari a € 1.042,85 ed IVA 22% per € 5.965,09 per un totale di € 33.079,13.

#### QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

Il procedimento di cui si richiede l'avvio con la presente relazione presenta il seguente quadro economico:

LAVORI		
Lavori compresi oneri per la sicurezza	€ 1.298.010,00	
		€ 1.298.010,00
SOMME A DISPOSIZIONE		
Spese Tecniche(progettazione e direzione lavori)	€ 132.596,70	
IVA, oneri previdenziali, imprevisti ed altre somme a	€ 316.693,30	
disposizione		
		€ 449.290,00
TOTALE intervento		€ 1.747.300,00

#### INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI PER OTTENIMENTO PERMESSI

L'intervento risulta soggetto a **SCIA** ai sensi della LR **Toscana** n° **65/2014** e s.m.i. e del D.P.R. n° 380/2001, che sarà richiesto previo conseguimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da acquisire mediante Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 Legge 241/90, convocando i seguenti soggetti: <sup>50135 FIREIZE</sup> Via di San Salvi, 12 Telefono: 0556933347 Fax: 0556933714 Direttore: Ing. Luca I

- o Comune di Firenze Ufficio Urbanistica ed Edilizia.
- o Ufficio del territorio della Regione Toscana (ex Genio Civile)
- Soprintendenza ai beni architettonici: Parere da richiedere ai fini del vincolo monumentale (art. 10 D.Lgs 42/2004)



# **Dipartimento Area Tecnica**

- o VVF: l'intervento necessita del parere preventivo da parte dei VVF (già conseguito)
- o AUSL: parere igienico sanitario.

Con la presente si propone pertanto di procedere alla indizione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 c. 2 della Legge 241/90.

#### **AUTORIZZAZIONE ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI**

Successivamente alla approvazione del progetto esecutivo nonché all'espletamento della conferenza dei servizi, ed alla sua approvazione, i lavori verranno affidati mediante le procedure di cui all'art. 57 sussistendo i presupposti di cui al medesimo art. 57 c. 5 lettera "a" per un importo complessivo presunto di questi pari ad € 1.298.010.00.

#### **CONCLUSIONI**

Considerato quanto esposto in precedenza il sottoscritto Responsabile del Procedimento

#### propone:

- di avviare il procedimento denominato "RESTAURO LOCALI EX OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA DEL COMPLESSO DELL'OSPEDALE SANTA MARIA NUOVA" PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO REPARTO SPDC ED OPERE ACCESSORIE con approvazione della procedura di cui all'art. 57 sussistendo i presupposti di cui al medesimo art. 57 c. 5 lettera "a";
- di affidare ai professionisti, già incaricati della progettazione e direzione dei lavori, dell'appalto principale la progettazione esecutiva e direzione dei lavori in oggetto con riferimento alla medesima procedura di cui all'art. 57:
- Opere edili alla Soc. Lapi & Partners Srl con sede in 20145 Milano via A. da Giussano 21, P. IVA 06077680962, per un importo complessivo pari ad € 73.191,27 oltre CNPAIA pari a € 2.927,65 ed IVA 22% per € 16.746,16 per un totale di € 92.865,08.
- o **Impianti elettrici** e speciali alla Soc. Hospital Consulting S.p.A. con sede in 50015 Bagno a Ripoli (FI) Loc. Grassina, via Di Scolivigne 60/1, P. IVA FI03010380487 pari ad € 33.334,24 oltre CNPAIA pari a € 1.333,37 ed IVA 22% per € 7.626,87 per un totale di € 42.294,48.
- O Impianti meccanici e speciali allo studio Sani con sede in 50129 Firenze via S. Reparata 40, CF SNALCU55E13D969S, P. IVA 04077770487, pari ad € 26.071,19 oltre CNPAIA pari a € 1.042,85 ed IVA 22% per € 5.965,09 per un totale di € 33.079,13.
- di **indire la conferenza dei servizi ex art. 14 della L. 241/90**, che, sulla base del progetto definitivo, sarà funzionale all'ottenimento dei pareri e nulla osta necessari per ottenere il titolo autorizzativo alla esecuzione dei lavori ai sensi della L. 65/2014;
- di approvare la programmazione dell'intervento così come riportata nel documento di fattibilità cui sopra stabilendo di affidare i lavori secondo i medesimi presupposti derivanti dall'applicazione dell'art. 57 c. 5 lettera "a", all'affidatario dei lavori principali, per un importo pari ad € 1.298.010,00.



# **Dipartimento Area Tecnica**

- di dare atto che gli interventi sono inseriti nel Bilancio di previsione e relativo Piano Investimenti 2018/2020, approvato con la Delibera del D.G. n° 330 del 22/02/2018 e che li importi di programma sono garantiti a seguito della modifica allo stesso piano in corso di predisposizione come da tabella che segue:

10.EO01.906	Manutenzione straordinaria del reparto della degenza breve per inserimento SPDC	a091	FI-51	€ 1.180.000,00
10.EO01.906	Riqualificazione locali ex frati da destinare a nuovi locali ambulatoriali	a148	FI-51	€ 567.300,00

# IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Luca Meucci

# Allegati:

- A) Calcoli onorari professionisti;
- B) Cronogramma dell'intero Procedimento



# **Dipartimento Area Tecnica**

